

Il programma *Architettura del Paesaggio a Roma Tre* conclude il suo ciclo della primavera 2019 con dialogo imperdibile.

Lunedì 10 giugno saranno con noi **Gianni CELESTINI** e **Gabriele PAOLINELLI** in un duetto attorno alle sfide e alla opportunità dei paesaggi in trasformazione nel nostro tempo.

Gianni CELESTINI, che è già stato nostro ospite, è professore associato in Architettura del Paesaggio alla Sapienza Università di Roma, dove è membro del Collegio dei Docenti del dottorato in *Paesaggio e Ambiente*. Visiting professor presso la Scuola di Architettura di Barcellona e l'Ecole Nationale de Architecture di Rabat, Marocco, direttore della collana "Fare Paesaggi/Making Landscape" per Aracne, si rivolge al progetto degli spazi aperti come espressione di una visione avanzata sul paesaggio, volta a comprendere l'evoluzione dei comportamenti del pubblico nei confronti del proprio habitat e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi e nuove funzioni.

Gabriele PAOLINELLI, architetto, dottore di ricerca in Progettazione Paesistica, è professore associato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, dove insegna Progettazione paesaggistica ai corsi di Architettura del Paesaggio: laurea magistrale, master di II livello e dottorato. Dal 2016, è direttore scientifico del Landscape Design Lab del Dipartimento di Architettura dello stesso Ateneo, ove coordina alcuni programmi di ricerca sui paesaggi urbani. Dal 2014, è direttore scientifico di *Ri-Vista*, un periodico semestrale elettronico di Architettura del Paesaggio ad accesso libero fondato nel 2003.

Celestini e Paolinelli dialogheranno a partire dalle tesi dei loro due recenti libri, rispettivamente *Agire con il paesaggio* (Aracne, 2018) e *Progettare trasformazioni dei paesaggi nel mondo che cambia* (DidaPress, 2018), indagando l'architettura del paesaggio come strumento per le trasformazioni responsabili degli habitat urbani. Pur diversi, i due testi convergono su una piattaforma di ragionamento condivisa. Celestini evidenzia che "(...) l'azione sul paesaggio si è rivelata strategica — affrontando in termini originali il tema del rapporto tra conservazione e trasformazione, misurandosi in modo non subalterno con i temi dell'ecologia, al contrario ricercando in essi spunti per un arricchimento della creatività e dei codici espressivi del progetto di paesaggio"; Paolinelli si sofferma sulla "(...) possibilità di progettare le trasformazioni dei paesaggi affrontandone la complessità attraverso il vivente. Cercare il senso della sostenibilità scoprendola bellezza di questa necessità contemporanea sollecita a pensare che è possibile realizzare le utopie se non si fugge dalla realtà". Entrambi trovano nel progetto quell'azione concreta, pratica e non di meno poetica, capace di volgere le grandi trasformazioni del nostro tempo in occasioni di rilancio della fertilità etica, ecologica ed estetica del nostro habitat.

Gianni Celestini + Gabriele Paolinelli

Paesaggio futuro. Dialogo sulle nature in trasformazione

Università Roma Tre | Dipartimento di Architettura

Largo G. B. Marzi 10

Aula Sergio Musmeci | ore 14.30

La conversazione sarà in italiano.

A cura di Annalisa Metta e Maria Livia Olivetti, con Eleonora Ambrosio e Giulia Marino
per il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre

info: annalisa.metta@uniroma3.it

Con il patrocinio di IASLA - Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio | www.iasla.it

Media partner: U3 Media Lab | www.urbanisticatre.uniroma3.it